**COMUNICATO STAMPA**

**Demo Day Open Innovation Call for Textile Sustainability:**

**13 Dicembre 2023**

Si è tenuto il Demo Day, a conclusione della Open Innovation Call lanciata dal Cluster Made in Italy a favore della filiera tessile, con il supporto di RadiciGroup e Decathlon Produzione Italia

Milano, 13 Dicembre 2023 - *Incontro di presentazione del Demo Day a conclusione della call di Open Innovation organizzata dal Cluster Nazionale “Made in Italy” a favore della sostenibilità della filiera tessile e con il supporto di RadiciGroup e Decathlon Produzione Italia, socie del Cluster.*

Presso la sede di Confindustria Moda a Milano, in via A. Riva Villasanta 3, si è tenuto il **Demo Day della Call internazionale di Open Innovation per il Textile Sustainability** del [Cluster Nazionale Made in Italy](https://www.clusterminit.it/) (Minit). Il tema centrale dell’iniziativa è stata l’**INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ in ambito TESSILE**, intesa in particolare come l’insieme di soluzioni, know-how, tecnologie, processi e idee in grado di potenziare e incrementare il percorso delle corporate già attive verso la transizione ecologica.

La Call di Open Innovation si è posta l’obiettivo di intercettare e facilitare l’incontro e la connessione tra realtà innovative italiane e straniere (come **startup, imprese, centri di ricerca pubblici e privati, singoli innovatori)** e due tra le principali realtà del tessile e socie del Cluster Minit come [RadiciGroup](https://www.radicigroup.com/it) e [Decathlon Produzione Italia](https://www.decathlon.it/).

Economia circolare, materiali, digitale e nuovi modelli di business per la sostenibilità sono stati i focus principali della Call che, nelle sue diverse fasi (analisi dei bisogni delle corporate e della filiera tessile, scouting, valutazione e selezione delle progettualità più interessanti), è durata 9 mesi (da Febbraio a Novembre 2023), raccogliendo più di 136 proposte, di cui 93 dall’Italia, 30 da altri Paesi d’Europa e 13 da Paesi extra UE.

Le proposte di innovazione sono giunte da: 61 startup, 40 PMI, 18 enti, organizzazioni e gruppi di ricerca, 9 progetti di impresa e 8 singoli innovatori, e si sono distribuite all’interno delle 4 sopracitate categorie: Economia circolare (43 progettualità), ossia le soluzioni in grado di potenziare l’impatto e le competenze in ambito di circolarità; Materiali (34 progettualità), riguardo la possibilità di individuare materiali da coinvolgere nel processo produttivo; Digitale (41 progettualità), ambito di soluzioni in grado di incidere su smart manufacturing e smart product; e nuovi modelli di business (18 progettualità), in cui vengono rilevate realtà che hanno ideato e implementato nuovi modelli di business legati alla sostenibilità.

La Open Innovation Call for Textile Sustainability del Cluster Made in Italy si è avvalsa di importanti collaborazioni con realtà della ricerca e dell’innovazione del territorio italiano, in particolare ENEA, Politecnico di Milano - Dipartimento di design, Università degli studi di Urbino Carlo Bo, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di ingegneria e scienze applicate, Università Federico II - Centro servizi metrologici e tecnologici, Università IUAV di Venezia e player dell’innovazione come Innovup, OpenItaly, Fashion Technology Accelerator, Startupbootcamp Italia, Designtech, Sistema Moda Italia (SMI), Art-ER/EROI e Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento (Centrocot).

Il Demo Day ha visto grande partecipazione da parte di addetti ai lavori e interessati al mondo dell’innovazione aperta ed è stato avviato dagli interventi di **Silvana Pezzoli**, Presidente del Cluster MinIt, e da **Gianfranco di Natale**, Direttore di Sistema Moda Italia, che hanno sottolineato l’importanza di iniziative di filiera rispetto alle tematiche dell’innovazione. Questo elemento è stato poi ripreso anche da **Giuseppe Iacobelli**, Direttore del Cluster MinIt, che precisa come “l’aspetto innovativo di questo progetto pilota è stato quello di promuovere un *modello d’innovazione aperta di tipo sistemico*, ossia capace di coinvolgere più player che operano lungo la filiera ed una serie di attori della ricerca, del technology transfer, dei territori e delle associazioni abbassando le barriere all’ingresso ed amplificare il valore aggiunto di questo tipo d’iniziative per il Made in Italy” - può facilitare una maggiore diffusione ed efficacia delle pratiche di open innovation nei sistemi industriali del made in Italy”.

A seguire le corporate che hanno collaborato con il Cluster Minit hanno ribadito l’importanza del progetto.  
  
*“Il percorso di open innovation svolto* - ha dichiarato **Stefano Alini** CEO di Radici InNova, società di ricerca&innovazione di RadiciGroup - *ha rappresentato per noi un’importante esperienza al fine di migliorare l’interazione con l’ecosistema degli innovatori, rafforzando al contempo la partnership con Decathlon Produzione Italia. Inoltre il progetto ha consentito di acquisire nuove competenze metodologiche per la realizzazione di attività di innovazione aperta e di intercettare numerose proposte progettuali di varia maturità tecnologica e di potenziale interesse per il Gruppo. L‘open innovation si conferma un valido strumento per la mitigazione del rischio associato ai progetti di ricerca più innovativi, consentendo di accedere più velocemente a soluzioni tecnologiche vicine al mercato”.*

**Pierpaolo Rotondi** R&D Director di Decathlon Produzione Italia ha evidenziato come “Questo progetto di open innovation nasce dalla convinzione della necessità di un approccio di sistema per affrontare sfide complesse quali la sostenibilità e l’innovazione in senso più lato. Abbiamo trovato nel Cluster MinIT e in RadiciGroup i partner naturali, per competenze e vision, di un percorso dimostratosi ricco di spunti e portatore di esperienze estremamente formative, nel metodo e nei contenuti. I promettenti risultati raggiunti confermano le convinzioni iniziali e certificano l’open Innovation quale valido strumento su cui Decathlon potrà fare affidamento nel proprio percorso di innovazione.”

A concludere l’incontro l’atteso momento della presentazione da parte di **Ez Lab**, startup selezionata come progetto champion della call di open innovation. La startup di Padova si posiziona come player per offrire sul mercato soluzioni di tracciabilità basate sulla blockchain, tecnologia che sta assumendo sempre maggiore importanza per una tracciabilità orientata alla sostenibilità.

L’importanza dell’Open Innovation è stata poi ribadita dall'intervento di **Stefano Mizio**, Managing Director Polimi Innovation&Strategy, con un contributo atto a sottolineare la centralità della materia all'interno dei processi produttivi delle filiere di interesse del Cluster.

Infine, hanno chiuso i lavori **Ezio De Carlo**, CEO di Decathlon Produzione Italia, e **Angelo Radici**, Presidente RadiciGroup, riaffermando l’impegno futuro verso progetti innovativi mirati alla sostenibilità tessile.

**Per maggiori informazioni:**

Davide Bolzonella – Cluster Minit [davide.bolzonella@clusterminit.it](mailto:davide.bolzonella@clusterminit.it) tel. +39 3490760207

***Cluster Tecnologico Nazionale del Made in Italy (Cluster MinIT)****, è uno dei cluster riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca. È composto dai principali enti pubblici e privati operanti sul territorio nazionale nell’ambito della ricerca industriale, la formazione e il trasferimento tecnologico: le imprese, università, enti di ricerca pubblici e privati, start-up, incubatori e altri attori attivi nel campo dell'innovazione. Gli interessi strategici del Cluster Made in Italy sono moda, arredamento, nautica, design e creatività. Lo scopo del cluster è quello di favorire le iniziative di ricerca e trasferimento tecnologico nei settori di sua competenza e quindi di supportare la crescita economica e sostenibile delle filiere del made in Italy, operando in coerenza alle agende strategiche comunitarie e nazionali.*

***RadiciGroup****, Con circa 3.000 dipendenti, un fatturato di 1.542 milioni di euro nel 2022 e un network di unità produttive e sedi commerciali dislocate tra Europa, Nord e Sud America e Asia, RadiciGroup è oggi leader mondiale nella produzione di una vasta gamma di intermedi chimici, polimeri di poliammide, tecnopolimeri ad alte prestazioni e soluzioni tessili avanzate, tra cui filati in nylon, filati in poliestere, filati provenienti da recupero e da fonti bio, non tessuti e dispositivi di protezione in ambito sanitario e industriale. Prodotti realizzati grazie ad un know-how chimico d’eccellenza e all’integrazione verticale nella filiera della poliammide, sviluppati per impieghi nell’ambito di molteplici settori industriali tra cui: Automotive - Elettrico/Elettronico - Beni di consumo - Abbigliamento - Arredamento - Edilizia - Elettrodomestici - Sport. Alla base della strategia di RadiciGroup, forte attenzione all’innovazione, alla qualità, alla soddisfazione dei clienti e ai temi della sostenibilità sociale e ambientale. Con le sue macro Aree di Business - Specialty Chemicals, High Performance Polymers e Advanced Textile Solutions - RadiciGroup è parte di una più ampia struttura industriale che include anche il business meccanotessile (ITEMA) e quelli dell’energia (GEOGREEN) e dell’Hotellerie (SAN MARCO).*

***Decathlon****, uno dei leader mondiali della distribuzione di articoli sportivi, con sede internazionale in Francia, è specializzata nella creazione di prodotti innovativi e nella relativa distribuzione online e in più di 1.700 negozi in tutto il mondo. Decathlon conta 105.000 collaboratori e collaboratrici ed è presente in 70 paesi. In Italia, Decathlon con oltre 8.000 collaboratrici e collaboratori, 145 negozi distribuiti in tutto il territorio nazionale e 4 depositi logistici è presente da 30 anni. La mission di Decathlon Produzione Italia è incentrata sul controllo di filiere di industrializzazione e produzione di prodotti esclusivi per Decathlon Gruppo, nel rispetto dei principi di qualità, sicurezza, sostenibilità e giusto prezzo. Le sedi di produzione in Italia (a Desio-MB e Padova) possono contare su 103 collaboratori e collaboratrici che sviluppano prodotti su 7 processi industriali differenti, grazie a 97 partner distribuiti in distretti di eccellenza*. [*DPEF 2022*](https://drive.google.com/file/d/1Ozr1Rb1QSqoIFMfz0oUQo8bZAJnI6ARO/view) [*Risultati Gruppo 2022*](https://www.decathlon-united.media/2022performance)